

## INDICE

p.	11	Quando l'esperienza ci teorizza, di <i>Duccio Demetrio</i>
	17	Introduzione a un "viaggio sociologico"
	21	1. POLITICHE ISTITUZIONALI
	21	1.1. Come dare case agli immigrati arricchendo il patrimonio edilizio locale
	37	1.2. Il Centro di accoglienza e il Consiglio di gestione
	45	1.3. Il Consigliere straniero aggiunto: i primi due immigrati in un Consiglio comunale italiano
	53	1.4. I servizi sociali
	63	2. POLITICHE CULTURALI
	64	2.1. "Una sera un ragazzo ha letto un racconto in lingua araba": il progetto Sezione interculturale della Biblioteca comunale
	67	2.2. Nasce la prima ludoteca pubblica d'Italia. Costo iniziale: 350.000 lire
	73	2.3. Fonoteca, Centro educazione ambientale e altro ancora: la cultura come occasione di sinergie sociali
	82	2.4. Scuola e intercultura: un'integrazione "naturale" con i servizi del territorio

p. 105	3. ITALIANI, IMMIGRATI, "DIVERSI" Verso una comunità di "nuovi cittadini"
106	3.1. La nuova immigrazione: composizione quantitativa e qualitativa
123	3.2. Relazioni interfaccia, vissuti reciproci: un insediamento migratorio "cooperativo", con qualche problema
161	3.3. Localismo cosmopolita. Lo sguardo rivolto al Sud del mondo
168	3.4. L'associazionismo degli stranieri. Il problema irrisolto della rappresentanza
189	4. LA MEMORIA STORICA COME RISIGNIFICAZIONE DEL PRESENTE
189	4.1. Villa Emma 1942-1943: la storia "unica e bellissima" dei ragazzi ebrei salvati dalla popolazione
212	4.2. La memoria ri/vissuta: la capacità di raccontare come segno di appartenenza
222	4.3. Un'antica Abbazia e la Partecipanza agraria, giacimenti di futuro
251	5. TRA MICRO-IMPREDITORI E RETI DI ASSOCIAZIONISMO DIFFUSO L'idea di una comunità "equa, solidale, ecologica"
251	5.1. Imprenditoria plurisetoriale, con peculiarità nonantolane
261	5.2. Entra in campo l'Amministrazione comunale: l'orizzonte ideale di una "comunità ecologica"
269	5.3. Una composizione sociale coesa, con problematiche recenti
277	5.4. Cambiamenti necessari. La "cartina di tornasole" del mondo giovanile
289	5.5. "Le soluzioni trovate con la gente sono i grimaldelli che aprono molte porte verso il futuro". Il mondo del volontariato organizzato
315	L'epilogo della storia: l'incontro con don Arrigo Beccari

p. 319	6. UN NUOVO PROTAGONISMO SOCIALE Una materia che si può apprendere
320	6.1. Saper produrre comunità
334	6.2. Quanto conta il passato? Sulla diversità tra memoria e tradizione
340	6.3. L'esperienza di Nonantola è "replicabile"? No, essa è comunicabile, ma è molto interessante chiedersi perché quella domanda venga posta
346	<i>Riferimenti bibliografici</i>

Questo libro è dedicato alle quindici famiglie di Nonantola  
che nel settembre del 1943 ospitarono i bambini ebrei,  
e delle quali, ancora oggi, nessuno conosce il nome